



“Siamo nel bel mezzo di un collasso climatico ed ecologico. Ci troviamo di fronte a un futuro incerto - il nostro mondo è in crisi e la vita stessa è in pericolo. Non è il momento di ignorare le questioni; è il momento di agire come se la verità fosse reale. La scienza è chiara. Siamo nel bel mezzo di un'estinzione di massa causata da noi, e i nostri governi non stanno facendo abbastanza per proteggere i loro cittadini, le nostre risorse, la nostra biodiversità, il nostro pianeta e il nostro futuro. Questa crisi non conosce confini, razza o etnia. Davanti alla quale persino la ricchezza può offrire una protezione solo temporanea davanti all'ineluttabile”



Extinctio Rebellion Rome

Abstract

Convivenze è un progetto artistico nato organicamente all'interno del collettivo creativo della tiba_community, dall'attività corale dei propri membri e prevederà nei prossimi tre performance (esperimenti artistici n. 1-2-3) ad indirizzo progressivo di sintesi concettuale, mirate a sensibilizzare sulla tematica scientifico/ambientale dell'assioma biologico della vita: il principio di convivenza. Rappresenta il manifesto programmatico della peculiare scelta espressiva perseguita da TIBA nel promuovere collaborazioni interdisciplinari e combinare linguaggi e tematiche provenienti da ambiti differenti, allo scopo di condividere la propria visione pragmatica e funzionale dell'arte contemporanea, quale strumento di espressione naturale di una società, prima ancora che artificio di consumo e bene di lusso.

Indagando i concetti di simbiosi, interdipendenza, ecosistema e società, sviluppandosi all'interno dei linguaggi espressivi della performance artistica, nei tre esperimenti artistici verranno stressati i confini tra organico ed inorganico, affrontati i processi termodinamici meccanico-statistici coinvolti nelle trasformazioni della materia e verranno dimostrati i principi spontanei di interconnessione tra forme di vita, superando il concetto esistenziale di singolarità individuale in favore di una esclusiva possibilità fisica di un'esistenza biologica di convivenza.

Esperimento artistico n.1

Variatione di energia libera di Gibbs nei processi entropici di nucleazione degli ecosistemi antropici

In questo primo appuntamento, l'installazione $Tr33*t3mpl3$, fatta di materiale di riciclo e posta su un piedistallo in cemento, germoglia spontaneamente cristalli iridescenti tra squarci contorti e bruciature opalescenti, partecipando, così, al processo di rigenerazione universale. La sostenibilità, il riscaldamento globale sono l'entalpia e l'entropia - l'ordine e il caos - di una drammatica trasformazione globale. Il fenomeno della nucleazione, oggetto di questa indagine artistica, è il meccanismo di innesco di questa transizione della materia. E' l'atto di volontà che separa l'ordine dal caos, la morte dalla vita, l'attivismo ambientale dall'apatia sociale. L'energia libera di Gibbs è in meccanica statistica l'indice della spontaneità di tale reazione chimica e - come avviene nei fenomeni di protesta - rappresenta la funzione di stato che mette in relazione le variazioni di entalpia ed entropia per descrivere il potenziale rivoluzionario liberato in ogni trasformazione termodinamica dell'Universo.

In questa installazione, le gemme di cristallo fatte fiorire dal Caos entropico sono il risultato di un apparente paradosso cosmico: la diminuzione spontanea di entropia del sistema durante una cristallizzazione. La protesta ambientale, come la cinetica del fenomeno studiato, prevede la formazione di una singolarità solida all'interno in un composto liquido ed informe più ampio. Il germe di cristallizzazione, che costituisce il punto d'inizio, l'atto sovversivo, innesca il processo di rigenerazione di tutto l'ambiente. Tale singola entità funge da catalizzatore all'accrescimento successivo dell'intero indirizzo collettivo. Tutto ciò che favorisce la formazione di questo primo germe di nucleazione, quindi, favorisce l'intero processo di riequilibrio del sistema. Una performance che racconta un cambiamento sociale, porta ordine, libera energia.

Chi siamo

“Spazio sprecato è qualsiasi spazio in cui ci sia dell'arte” scriveva provocatoriamente Andy Warhol nel '75. Quasi mezzo secolo dopo, un gruppo di ragazzi raccoglie la sfida, prende un non-spazio e prova a riempirlo d'arte per farne un giardino. Un luogo dove tutti, galleristi, acquirenti ed appassionati, ma soprattutto nuovi talenti, possano creativamente, fisicamente e virtualmente incontrarsi. TIBA nasce dall'esigenza di riportare dinamicità e dialogo tra società ed arte contemporanea. Si offre come piattaforma, libera e gratuita, dove poter ridurre le distanze tra i vari operatori dell'art-business. TIBA è una community, un collettivo autogestito che si occupa delle necessità degli artisti emergenti attraverso campagne social, aste ed iniziative culturali. Tutti gli artisti, che partecipano attivamente e solidalmente al progetto, sono parte integrante di questa comunità.

La tiba_community vuole stimolare riflessioni e comportamenti sostenibili, promuovendo nella Società l'uso della creatività quale strumento di condivisione e di interazione culturale, coinvolgendo i fruitori e gli artisti alla ridefinizione dello scopo e alla riconfigurazione del ruolo dell'Arte sia all'interno dello spazio pubblico che privato, sensibilizzando il singolo al rispetto dell'Ambiente e della Collettività.

Partner

Extinction Rebellion Roma è un movimento decentrato, internazionale e politicamente apertivo che utilizza l'azione non violenta e la disobbedienza civile per convincere i governi a intervenire sull'emergenza climatica ed ecologica.

Green Hole è il primo concept-store indoor in Italia completamente immerso nella natura realizzato per sensibilizzare, divulgare e coinvolgere riguardo tematiche ed attività, spesso messe in secondo piano dalla politica e dai media tradizionali, di impegno sociale al servizio del pianeta.

Minima Urbania è un progetto universitario, un laboratorio botanico e biologico a basso consumo d'acqua che sostiene inclusione sociale attraverso l'agricoltura urbana e l'educazione ambientale.